

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:

RÖFIX OUTSAND

Sabbia polimera

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fase del ciclo di vita

C/PW Uso al consumo / Uso generalizzato da parte di operatori professionali

Settore d'utilizzazione

SU19 Costruzioni

Categoria dei prodotti

PC9b Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare

Categoria dei processi

PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Categoria rilascio nell'ambiente

ERC10a / ERC11a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio

Categoria degli articoli

AC4 Articoli in pietra, gesso, cemento, vetro e ceramica

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Malta per fughe - Prodotto per uso industriale, artigianale e privato, da miscelare con acqua per successiva applicazione su costruzioni. Si sconsiglia l'impiego per altri scopi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

RÖFIX SpA
Via Venosta 70
39020 Partschins (BZ)
Italia

Tel. +39 (0)473 966 100
Fax +39 (0)473 966 150
office.partschins@roefix.com
roefix.com

Informazioni fornite da:

Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

1.4 Numero telefonico di emergenza



Chiamata d'emergenza europea: 112

Centri AntiVeleni e intossicazioni da sostanze chimiche (Tel.):
+39/(0)6 6859 3726 - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" (Roma)
+39/(0)81 545 3333 - "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" (Napoli)
+39/(0)6 4997 8000 - Policlinico "Umberto I" (Roma)
+39/(0)6 305 4343 - Policlinico "A. Gemelli" (Roma)
+39/(0)55 794 7819 - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Med. (Firenze)
+39/(0)382 24 444 - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia)
+39/(0)2 66 1010 29 - Ospedale Niguarda (Milano)
800 183 459 - "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" (Foggia)
800 88 33 00 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII (Bergamo)
800 011 858 - CAV Centro antiveleni Veneto (Verona)

RÖFIX OUTSAND

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Non applicabile

Pittogrammi di pericolo

Non applicabile

Avvertenza

Non applicabile

Indicazioni di pericolo

Non applicabile

Consigli di prudenza

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

2.3 Altri pericoli

La percentuale di ossido di silicio cristallino respirabile è inferiore all' 1%. Pertanto il prodotto non è soggetto ad obbligo di identificazione. Tuttavia è consigliabile l'impiego di una protezione delle vie respiratorie.

La polvere prodotta dalla miscela secca può irritare le vie respiratorie. La ripetuta inalazione di elevate quantità di polvere aumenta il rischio di malattie polmonari.

Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri del Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**

Questo prodotto è una miscela.

3.2 Miscele**Descrizione:**

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi

Sostanze pericolose:

Contenuto non soggetto ad obbligo di dichiarazione

(Continua a pagina 3)

RÖFIX OUTSAND

(Segue da pagina 2)

Altri ingredienti (>20%):

Numero CE: 310-127-6 REACH: ¹	Minerali naturali Consiste in: 14808-60-7 Quarz (SiO ₂); 1317-65-3 Calcarea (Calcio carbonato); 68476-25-5 Minerali del gruppo feldspatico; 12001-26-2 Minerali del gruppo mica	50 - < 100%
---	--	-------------

Ulteriori indicazioni:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

¹ Non soggetto a registrazione a norma CE 1907/2006 Allegato V (punto 7) o Articoli 2.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Pronto soccorso

Indicazioni generali:

Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale purché sia evitato il contatto con il prodotto.

Inalazione:

Rimuovere la fonte di polvere e fornire aria fresca o portare la persona all'aperto. In caso di malessere, tosse o irritazione persistente, chiedere l'assistenza di un medico.

Contatto con la pelle:

Sciacquare con acqua calda. Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

Contatto con gli occhi:

Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

Ingestione:

Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è né esplosivo né combustibile e non hanno nemmeno un effetto comburente rispetto ad altri materiali. In caso d'incendio si possono formare polveri inorganiche. Evitare la formazione di polvere.

(Continua a pagina 4)

RÖFIX OUTSAND

(Segue da pagina 3)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono richiesti provvedimenti particolari. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle nonché l'inalazione. Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento il materiale va raccolto a secco e possibilmente riutilizzato. Evitare formazioni di polvere. Per la pulizia impiegare come minimo aspiratori industriali per polveri di classe M (DIN EN 60335-2-69). Non usare scope a secco. Non impiegare mai per la pulizia aria compressa. Qualora, in caso di pulizia a secco, si producesse della polvere, è assolutamente indispensabile utilizzare dispositivi di protezione individuale. Evitare l'inalazione ed il contatto con la pelle della polvere prodotta. Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

La malta già miscelata va lasciata indurire e quindi smaltita a norma di legge (vedi par. 13.1).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abbigliamento protettivo personale. Mettere a disposizione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Persone predisposte a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della pella, devono evitare il contatto con il prodotto. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere da umidità e acqua.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (in luogo asciutto, fino 20°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Classe di stoccaggio: 13

(Continua a pagina 5)

RÖFIX OUTSAND

(Segue da pagina 4)

Classificazione secondo l'Ordinanza tedesca sulla sicurezza e la salute industriale (BetrSichV):

-

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Componenti con valori limite biologici:

Non applicabile

Valori limiti d'esposizione addizionali per pericoli possibili durante la lavorazione:

Componenti con valore limite di polveri generale

MAK (Italia)	Valore a lungo termine: 3 a 10 e mg/m ³
--------------	--

14808-60-7 Quarz (SiO₂)

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 0,025 mg/m ³ A2, (j)
--------------	--

BOELV (EU)	Valore a lungo termine: 0,1* mg/m ³ *Frazione respirabile
------------	---

12001-26-2 Minerali del gruppo mica

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 3 mg/m ³ (j)
--------------	--

1317-65-3 Calcare (Calcio carbonato)

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 10 mg/m ³ (e)
--------------	---

a - frazione alveolare e - frazione inspirabile (DIN EN 481)

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione**8.2.1. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici**

Per evitare la formazione di polvere si devono impiegare sistemi chiusi (ad es. silo con impianto di trasporto chiuso), aspiratori localizzati o altre attrezzature, quali ad es. macchine pulitrici o miscelatrici continue con particolari dispositivi accessori per la captazione della polvere.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Evitare contatti prolungati e intensi con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

(Continua a pagina 6)

RÖFIX OUTSAND

(Segue da pagina 5)

Protezione respiratoria:

Mezza maschera con filtro per particolato (tipo FFP2 sec. EN 149)

Il rispetto dei limiti di legge relative alle condizioni di lavoro va garantito mediante efficaci misure tecniche antipolvere, ad es. apparecchiature di aspirazione localizzata. Qualora sussista il pericolo di superamento dei valori limite di esposizione, ad es. in caso di lavorazione aperta con il prodotto secco in polvere o in caso di applicazione a spruzzo, sarà necessario impiegare un'adeguata maschera protettiva.

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN ISO 374

Indossare guanti protettivi impermeabili, resistenti ad abrasione ed a sostanze alcaline, con marcatura CE. I guanti in pelle, a causa della loro permeabilità all'acqua, non sono idonei e possono liberare composti contenenti cromo.

Materiale dei guanti:

Nel preparare e lavorare la miscela pronta per l'uso non è necessario indossare guanti resistenti a sostanze chimiche (cat. III). Apposite ricerche hanno infatti dimostrato che dei semplici guanti in cotone impregnati di nitrile (spessore dello strato ca. 0,15 mm) offrono una sufficiente protezione per una durata di 480 min. Una volta intrisi di umidità i guanti vanno cambiati. Bisogna perciò tenere sempre con sé almeno un paio di guanti nuovi pronti per il cambio.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Policloroprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)
 Gomma nitrile (spessore del materiale $\geq 0,35$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)
 Gomma butile (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)
 Fluorubber (spessore del materiale $\geq 0,4$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)
 Neoprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Guanti non a tenuta stagna in tessuto, pelle o materiali simili.

Protezione degli occhi/del volto:

In caso di formazione di polvere o di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

Tuta protettiva:

Tuta protettiva

Misure di gestione dei rischi:

Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

(Continua a pagina 7)

RÖFIX OUTSAND

(Segue da pagina 6)

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali**

Stato fisico	Solido
Aspetto:	
Forma:	Polvere
Colore:	Grigio chiaro
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	Non rilevante per la sicurezza
ph a 20 °C	7 - 9
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	> 1.300 °C
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito
Infiammabilità	Sostanza non infiammabile.
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile
Proprietà ossidanti:	Nessuno
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Densità e/o densità relativa	
Densità:	Non definito
Densità apparente:	1.500 - 1.700 kg/m ³
Granulometria:	
Caratteristiche delle particelle	Vedere punto 3.
Solubilità	
Acqua:	Poco solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito
Contenuto solido:	100,0 %
Tenore del solvente:	
Solventi organici:	< 0,2 %
VOC senza acqua (EG):	< 0,19 g/l
VOC con acqua (CE):	< 0,19 g/l
VOC con acqua (CE):	< 0,019 %

9.2 Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Sostanze esplosive / miscele e articoli contenenti esplosivi	Non applicabile
Gas infiammabili	Non applicabile
Aerosol	Non applicabile
Gas comburenti	Non applicabile
Gas sotto pressione	Non applicabile
Liquidi infiammabili	Non applicabile
Solidi infiammabili	Non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
Liquidi piroforici	Non applicabile

(Continua a pagina 8)

RÖFIX OUTSAND

(Segue da pagina 7)

Solidi piroforici	Non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
Liquidi comburenti	Non applicabile
Solidi comburenti	Non applicabile
Perossidi organici	Non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non sono note reazioni pericolose (vedere 10.5).
Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile purché sia conservato in modo corretto e all'asciutto.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Durante la conservazione evitare infiltrazioni d'acqua e di umidità (la miscela reagisce con l'acqua e indurisce).

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Ulteriori dati:

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Attualmente non vi sono valutazioni tossicologiche sul prodotto. Tutti i dati e le raccomandazioni si basano sul metodo di calcolo adottato.

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):**Irritabilità primaria:****Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Leggermente irritante, senza obbligo di identificazione.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(Continua a pagina 9)

RÖFIX OUTSAND

(Segue da pagina 8)

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Leggermente irritante, senza obbligo di identificazione.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):

La ripetuta inalazione di elevate quantità di polvere aumenta il rischio di malattie polmonari.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche

Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni generali

Non sono disponibili altre informazioni.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità acquatica:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Prodotto inorganico, non è eliminabile dall'acqua mediante trattamento biologico di depurazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Non si accumula negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo:

Poco solubile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

(Continua a pagina 10)

RÖFIX OUTSAND

(Segue da pagina 9)

vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri del Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi**Letteratura**

Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:

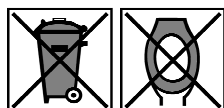
Non sono disponibili altre informazioni.

Comportamento in impianti di depurazione:

Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**Ulteriori indicazioni:**

Generalmente non pericoloso

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Raccogliere a secco, stoccare in contenitori contrassegnati e possibilmente riutilizzare, tenendo conto dei tempi massimi di conservazione, oppure mescolare con acqua i residui evitando qualsiasi contatto con la pelle ed esposizione alla polvere. Lasciare indurire i prodotti umidi o i fanghi e quindi smaltire il materiale solidificato in conformità alle norme locali e nazionali.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Catalogo europeo dei rifiuti

16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone

16 03 04 per residui del prodotto non elaborato

15 01 01 per i contenitori vuoti

Imballaggi non puliti**Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

IT

(Continua a pagina 11)

RÖFIX OUTSAND

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID ADR, IMDG, IATA Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR, IMDG, IATA Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto ADR, ADN, IMDG, IATA
Classe Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio ADR, IMDG, IATA Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile

UN "Model Regulation": Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

Direttiva (UE) 2012/18**Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :**

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII :**Informazioni supplementari alla voce 78**

Il prodotto non contiene microplastiche polimeriche sintetiche >0,01% secondo la normativa CE 2055/2023.

Regolamento (UE) N. 649/2012**Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI**

(Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, p. 3)

Nessuno degli ingredienti è incluso.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**Regolamento (CE) 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:**Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Classe	quota in %
NC	< 1

Classe di pericolosità per le acque:

Generalmente non pericoloso

(Continua a pagina 12)

RÖFIX OUTSAND

(Segue da pagina 11)

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

·Regolamento (UE) 878/2020 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

·Regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Motivi per cambiamenti:**

* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

Consigli per le istruzioni:

Non sono necessari addestramenti ulteriori rispetto a quello prescritto per attività riguardanti sostanze pericolose.

Scheda rilasciata da:

Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

Interlocutore:

Dr. Klaus Ritter

Abbreviazioni e acronimi:

MAK: concentrazione massima sul luogo di lavoro (concentrazione massima di una sostanza chimica sul luogo di lavoro, Austria/Germania)

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties

vPvB: very persistent, bioaccumulative properties

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Ulteriori informazioni:

I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono

(Continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 09.04.2026

Numero versione: RO/11 1

Revisione: 09.04.2026

RÖFIX OUTSAND

(Segue da pagina 12)
tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.

IT